



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 12 aprile 1967, n.46 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** l'art. 37, c.1 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. che prevede gli "Obblighi di Pubblicazione Concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, art.68, comma 5, "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg. n.12 del 14 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, reg.1 foglio n.80, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.28 dell'1 luglio 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.ms.is.", e il DPRS 27/06/2019 n. 12 riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la deliberazione n. 239 del 27 giugno 2019 di approvazione del Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali;
- VISTA** la rimodulazione delle funzioni e dei compiti dei Dipartimenti regionali operata dal suddetto regolamento e in particolare quella inerente all'Assessorato regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo - Dipartimento del Turismo dello Sport e dello Spettacolo;
- VISTO** il D.A. n. 1203 del 9 marzo 2018 di approvazione del Contratto Individuale di lavoro della Dott.ssa Lucia Di Fatta, quale Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, registrato alla Ragioneria Centrale Turismo al n. 698/999 del 15/03/2018, stipulato tra l'Assessore Regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo e la Dott.ssa Lucia Di Fatta;
- VISTO** il D.A. n. 187 del 26.02.2020, registrato alla Ragioneria Centrale al n. 22/89 del 28/02/2020, con il quale è stata approvata l'integrazione al contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Lucia Di Fatta Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo;
- VISTO** il DDG n. 2155 del 6 agosto 2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 2 presso il Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo all'Arch, Ermanno Cacciatore;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento UE n. 288 del 25 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L 87 del 22 marzo 2014, che ha stabilito le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/460 del 30 marzo 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento UE n. 2020/558 del 23 aprile 2020 del Parlamento e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il D.D.G. n. 2351/US3 del 10/09/2019, registrato alla Corte dei conti il 20/09/2019, al n. 892, con il quale è stata approvata la parziale modifica della pista di controllo – precedentemente approvata con i D.D.G. 1842/US3 del 31.07.2017 e 163/US3 del 21.02.2019 - relativa alla azione 6.8.3 del PO FESR SICILIA 2014/2020 "Sostegno alla fruizione integrata alle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" per acquisizione di beni e servizi a titolarità per le attività di competenza del Servizio1 (UCO) di questo Dipartimento;

VISTO il DDG n. 538/A5 – DRP del 15/09/2020 e Allegati – con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il Manuale d'attuazione Versione 20 settembre 2020;

CONSIDERATO che al fine di attenuare gli effetti socio/economici causati dalla pandemia si è resa necessaria una riprogrammazione del PO FESR 2014-2020;

VISTA la normativa specifica di settore ed in particolare:

- legge regionale 13 marzo 1982, n. 14 "Disciplina dei complessi ricettivi all'aria aperta";
- legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, "Norme sul Turismo" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n.17, dell'11 aprile 1996 e in particolare gli artt. 3, 4, 5 e 6;
- legge regionale 20 agosto 1996, n. 38, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n.42 del 22 agosto 1996, ed in particolare l'art.11 che include le imprese alberghiere, le aziende turistiche residenziali, con attività ricettiva aperta al pubblico anche con permanenza a rotazione, a gestione unitaria;
- legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, e in particolare l'art.88 "Aiuti al Bed and Breakfast" come modificato dalla Legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, ed in particolare dall'art.110, comma 14;
- legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 art. 88 comma 6 che recita: "L' esercente l'attività di Bed and Breakfast... comunica alla provincia nei termini usuali, tutte le informazioni necessarie ai fini delle rilevazioni statistiche ed ai fini dell'inserimento dell'esercizio negli elenchi che questa annualmente pubblica in merito alle disponibilità di alloggi turistici";
- legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 art. 88 comma 9, che recita: "Alle attività di cui al presente articolo (Bed and Breakfast n.d.r) si applica il regime fiscale previsto per le attività saltuarie previa iscrizione all'ufficio IVA";

- legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 4, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n.14, del 27 marzo 2002, che modifica ulteriormente l'art.88 della Legge regionale 23 dicembre 2000 n. 32 che recita: " Il bed and breakfast è inserito tra le attività di cui all'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 1996 n. 27";
- legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 art. 77, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n.17 del 17 aprile 2003, che recita: "al comma 1 dell'articolo 88 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, le parole "di tre camere" sono sostituite con le parole "di cinque camere ed un massimo di venti posti letto"; ed aggiunge "1 bis. L'attività di bed and breakfast può essere esercitata anche in locali non di proprietà";
- legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 art. 88 comma 5 che recita: "Il servizio di cui al comma 1 (dell'art. 88 della l.r. 32/2000) viene classificato ad una stella, se esiste nell'unità abitativa una sola stanza per gli ospiti ed il bagno in comune con i proprietari; a due stelle, se le camere per gli ospiti sono due o tre e dispongono di un bagno comune riservato agli ospiti; a tre stelle se ogni camera per ospiti ha il proprio bagno privato";
- legge regionale 10 dicembre 2001, n. 21 art. 30 commi 1 e 2 che recitano: "1. L'attività di turismo rurale è inserita tra le attività ricettive di cui all'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27"; "2. Per turismo rurale si intende una specifica articolazione dell'offerta ricettiva turistico regionale, composta da un complesso di attività che comprende ospitalità, ristorazione, attività sportive e del tempo libero, finalizzate alla corretta fruizione dei beni ambientali e/o culturali del territorio rurale";
- legge regionale 6 febbraio 2006, n. 13 "Riproposizione di norme in materia di turismo", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS), parte I, n.7 dell'8 febbraio 2006;
- decreto n. 53 dell'8 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.17, parte 1, del 13 aprile 2001, con il quale sono stati approvati i requisiti per la classificazione in stelle del bed and breakfast;
- decreto n. 189 del 15 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.10 del 10 marzo 2017, con il quale è stato modificato e sostituito integralmente l'allegato "A" del decreto Assessoriale n. 53 dell'8 febbraio 2001;
- decreto n. 165 del 6 giugno 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 41 del 30 agosto 2002, con il quale sono stati approvati i requisiti per la classifica e lo svolgimento dell'attività di turismo rurale;
- decreto n. 908 dell'11 giugno 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 35 del 13 luglio 2001, con il quale sono stati approvati i requisiti per la classificazione in stelle delle aziende turistico-ricettive di cui all'art. 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, integrata dalla legge regionale 20 agosto 1996, n. 38, art. 11;
- decreto n. 152 del 6 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 36 del 9 agosto 2002, con il quale, in deroga al decreto n. 908/2001, sono stati stabiliti i criteri per la classifica a 4 stelle per gli alberghi privi di locali di ristorazione;
- decreto n. 159 del 6 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 57 del 15 dicembre 2006, con il quale, in deroga al decreto n. 908/2001, gli alberghi, i motel, i villaggi albergo a 4 e 3 stelle, le aziende turistico-residenziali e le residenze turistico-alberghiere a 4 stelle e gli esercizi di affittacamere a 3 e 2 stelle, ubicati in località poste ad altitudine superiore a 1000 metri sul livello del mare possono conseguire la classifica anche in assenza di impianto di climatizzazione nelle camere e nei locali comuni;
- decreto n. 25/GAB del 28 febbraio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 del 16 marzo 2007 ed il decreto n. 9 del 12 febbraio 2008, pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 22 febbraio 2008, con il quale è stata prorogata la validità delle norme contenute nei decreti n. 908 dell'11 giugno 2001, n. 152 del 6 maggio 2002, n. 159 del 6 dicembre 2006, n. 49 del 29 novembre 2001, n. 53 dell' 8 febbraio 2001, e le parziali modifiche dei decreti n. 189 dell'11 luglio 2002 e n. 165 del 6 giugno 2002, con i quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, i requisiti per la classifica delle aziende ricettive di cui all'art. 3 della citata legge regionale n. 27/1996, fino alla definizione dei nuovi parametri;

- D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2018, n. 13 "Regolamento recante la definizione delle condizioni di esercizio dei condhotel";
- legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 pubblicata in GURS n. 25 del 8/06/2018, che, all'art. 80 comma 1 "Interventi per il turismo" recita "Sono recepite le norme di cui al DPCM 22 gennaio 2018, n. 13 - Regolamento recante la definizione delle condizioni di esercizio dei condhotel";
- legge regionale 2 agosto 2013, n. 11 "Norme per il riconoscimento dell'albergo diffuso in Sicilia";
- decreto presidenziale 2 febbraio 2015, n. 7 - Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'art. 3, comma 6, della legge regionale 2 agosto 2013, n. 11, recante "Norme per il riconoscimento dell'albergo diffuso in Sicilia";
- decreto ministeriale 14 giugno 1989 n. 236 pubblicato in GURI. n.145 del 23 giugno 1989 supplemento ordinario n. 47: "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" e ss. mm. e ii.;
- decreto 25 luglio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) n.32 del'8 agosto 2014 "Istituzione di un sistema di rilevazione e invio telematico, ai fini ISTAT, dei dati relativi alla capacità ricettiva e alla movimentazione turistica giornaliera, delle strutture ricettive classificate secondo le normative regionale";
- decreto n. 469 del 20 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) n.14 del 7 aprile 2017, "Inserimento dell'obbligo della comunicazione dei dati rilevanti ai fini ISTAT tra i requisiti per il mantenimento della classifica in stelle delle strutture ricettive di cui alla legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 e ss.mm. e ii";
- legge regionale 10/08/2016, n. 16, pubblicata sulla GURS. n. 36 del 19/08/2016 - Supplemento Ordinario - la Regione Siciliana ha recepito il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 06/06/2001, n. 380);
- D.A. n. 3098/S2TUR del 22 novembre 2018 (modifica dei requisiti per l'attribuzione della classifica alle aziende turistico-ricettive);
- D.A. n. 1507/S2TUR del 5 giugno 2019 (modifica dei requisiti minimi della classificazione alberghiera);

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE Visto il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;

- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 “Legge di stabilità regionale 2020-2022” che all’art. 10 comma 12 autorizza l’Assessorato del Turismo, dello Sport e Spettacolo in considerazione del periodo di crisi derivante dall’emergenza sanitaria Covid-19, per l’esercizio finanziario 2020 alla spesa di 75 milioni di euro per l’acquisto di pacchetti di servizi turistici, ivi compresi i ticket di ingresso a poli museali e monumentali, da operatori e professionisti del settore, strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, agriturismi, agenzie di viaggio e tour operator, guide turistiche iscritte negli appositi elenchi, accompagnatori turistici, cooperative e imprese turistiche da veicolare ai fini promozionali tramite card e voucher nei mesi successivi all’emergenza sanitaria”;
- VISTO** l’articolo 5, comma 2, della medesima legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 recante “Norme di autorizzazione all’uso dei fondi extraregionali e all’attivazione di strumenti finanziari”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.192 del 21 maggio 2020: “Legge regionale 15 settembre 2005, n. 10, art. 3 – Programma triennale di sviluppo turistico regionale 2020/2022”;
- VISTA** la nota prot. n.16605 del 10 giugno 2020 dell’Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo avente ad oggetto “Intervento di promozione turistica See Sicily” che in virtù dell’art. 10 comma 12 della Legge di stabilità specifica cosa è ricompreso nei pacchetti di servizi turistici e sottopone alla Giunta Regionale l’intervento di promozione e di accoglienza turistica, da destinare all’intero comparto, elaborato con il supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana e denominato “See Sicily”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 246 dell’11 giugno 2020 - Legge 12 maggio 2020, n. 9 “Legge di stabilità regionale 2020-2022 – Art. 10, comma 12” – Ripresa delle attività turistiche e dell’occupazione” che ha apprezzato le iniziative concernenti l’intervento di promozione turistica denominato “See Sicily”, in conformità alla proposta di cui sopra, nonché gli atti acclusi, costituenti allegato alla medesima deliberazione;
- VISTO** il Piano Operativo Annuale 2020, approvato con DA n.1579 del 21 luglio 2020;
- PRESO ATTO** che nel citato “Piano” è previsto l’intervento “Seesicily” che si sviluppa mediante attività di promozione della Sicilia, volta a favorire l’incremento turistico attraverso azioni coordinate;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2020: “Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Articolo 5, comma 2 – Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 e POC 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 325 del 6 agosto 2020. “Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, art. 5, comma 2 – Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19” che ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** la decisione C(2020)6492f inal del 18 settembre 2020, con la quale la Commissione Europea ha approvato la Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19;
- VISTO** il “Documento motivazionale a supporto della riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 in risposta all’emergenza epidemiologica da Covid-19 del 4 agosto” che contiene *“un incremento delle risorse dell’obiettivo specifico 6.8 che è finalizzato al riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche e, in particolare, aumenta la dotazione finanziaria dell’azione 6.8.3 “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”, di competenza del Dipartimento Turismo”*;
- PRESO ATTO** delle motivazioni indicate anche nel Documento di riprogrammazione che motiva la rimodulazione in quanto *“l’attivazione di un intervento di promozione turistica finalizzato a rafforzare il sistema produttivo regionale, in risposta alla crisi economica scaturita dall’emergenza epidemiologica da Covid-19. La crisi determinata dalle misure restrittive nate per fronteggiare l’emergenza Covid-19, ha di fatto colpito in particolar modo il settore produttivo del turismo, che,*

fino al primo bimestre 2020 risultava uno dei settori strategici dell'economia nazionale e regionale e, dal mese di marzo 2020, si è trovato fortemente penalizzato a seguito delle misure di contenimento adottate per fronteggiare l'espandersi della pandemia. Come indicato dall'ISTAT, uno degli effetti economici più immediati della crisi associata al Covid-19 è stato il blocco dei flussi turistici. I primi effetti sono già emersi a febbraio, con il diffondersi dell'epidemia in molti paesi, ma è agli inizi di marzo che si è giunti all'azzeramento dell'attività in corrispondenza dei provvedimenti generalizzati di distanziamento sociale. L'arresto dei flussi turistici, a partire da marzo, ha infatti azzerato un'attività che proprio nel trimestre marzo/maggio ha la sua consueta fase di rilancio stagionale, determinando una perdita considerevole di fatturato anche per la Sicilia”;

PRESO ATTO inoltre che il medesimo documento, specifica che *“In considerazione di quanto su illustrato, la rimodulazione dell'obiettivo specifico 6.8 intende pertanto contribuire all'obiettivo di contenere gli effetti negativi generati dall'emergenza e post-emergenza Covid19, con particolare riguardo al settore degli operatori turistici attraverso il potenziamento delle misure di promozione a sostegno della domanda turistica. A tal fine, il Dipartimento Turismo ha, infatti, previsto uno specifico intervento denominato “See Sicily” consistente nell'acquisto anticipato di servizi turistici, ivi compresi i ticket di ingresso a poli museali e monumentali, da operatori e professionisti del settore, strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, agenzie di viaggio e tour operator, compagnie aeree, da veicolare a fini promozionali tramite voucher. Tale intervento See Sicily, si finanzia, pertanto, tramite l'Azione 6.8.3 per un valore di € 75.000.000, corrispondente all'incremento dell'asse oggetto della presente proposta di rimodulazione. L'iniziativa See Sicily consente, in linea con le finalità dell'obiettivo specifico 6.8, di incrementare, diversificare e destagionalizzare i flussi turistici nell'ottica di rafforzare la destinazione turistica attraverso una visione sistemica ed unitaria del prodotto offerto dal territorio, così come previsto dall'Accordo di Partenariato, e potrà contribuire a ridurre gli effetti della crisi economica del settore turistico nella logica di una crescita inclusiva ed efficiente, lasciando invariata la coerenza strategica dell'asse dal punto di vista della tutela ambientale e della valorizzazione delle aree naturali e culturali e rafforzandolo a seguito dell'incremento delle risorse disponibili per il perseguimento dei risultati attesi relativi all'obiettivo specifico 6.8”;*

VISTA la nota prot. n. 24170 del 4.8.2020 del Dirigente Generale dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo al Dipartimento della Programmazione di richiesta di parere al NNVIP allo scopo di appurare, prima di dare avvio all'azione programmata a livello normativo, l'eventuale configurabilità della disciplina degli aiuti di Stato con riferimento all'intervento di promozione turistica “See Sicily” ex art. 10 comma 12 – Legge di stabilità regionale 2020-2022” approvato con DGR n.246 del 11.06.2020, inoltrata dal Dipartimento regionale della Programmazione al NNVIP con Nota dell'Area 1 DPR prot. N. 9449 del 5.8.2020;

VISTO il Parere del 24 agosto 2020 reso al Dipartimento regionale Programmazione avente ad oggetto “Richiesta con Nota dell'Area 1 DPR prot. N. 9449 del 5.8.2020 – Parere in ordine ai profili riconducibili, direttamente o indirettamente, alla disciplina degli aiuti di Stato di cui agli artt. 107, par. 1 del TFUE con riferimento al documento “Intervento di promozione turistica “See Sicily” ex art. 10 comma 12 – Legge di stabilità regionale 2020-2022”;

PRESO ATTO che il parere reso ha puntualizzato che *“l'esclusione della sussistenza di ipotesi normative di aiuti di stato può essere senz'altro assicurata mediante l'adeguata predisposizione della fase attuativa in piena aderenza delle prescrizioni del d.lgs. 50/2016”*, rimanendo comunque in capo al Dipartimento la definitiva responsabilità attuativa;

RILEVATO che il parere ha confermato, quindi, quanto già presente nell'intervento apprezzato dalla Giunta regionale con la Deliberazione n 246 del 11.06.2020 che testualmente riporta: *“L'acquisto dei servizi da parte del Dipartimento Turismo avverrà nel rispetto del codice dei contratti pubblici (d.lgs 50/2016) e di ogni altra normativa applicabile”;*

PRESO ATTO che il Parere specificatamente evidenzia che *“alla luce degli aspetti esaminati nel documento programmatico dell'intervento, la garanzia di applicare un corrispettivo di acquisto al valore di*

mercato dietro rilascio di una prestazione verificata in termini di esatto adempimento (in atti amministrativi e negoziali), non permette di configurare la potenziale assoggettabilità delle azioni esaminate alla disciplina dell'art. 107, par. 1 TFUE”, raccomandando all'Amministrazione che “tutti i contratti di acquisto dei servizi siano proposti a tutti gli operatori del settore turistico legittimati ad operare sul mercato secondo le regole del D.lgs. 50/2016, sulla base dei requisiti di ammissione e criteri di selezione applicabili a qualsiasi operatore attivo nel territorio siciliano, senza limitazioni in termini di sede legale, nazionalità, ecc. nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore”;

RITENUTO che il citato parere esprima correttamente la necessità che *“l'esclusione di qualsivoglia incidenza sugli scambi e sulla concorrenza tra Stati membri nel senso prescritto dall'art. 107 par. 1 TUE, sarà garantita se l'intervento attua operazioni pienamente rientranti nell'egida della normativa sui contratti pubblici, con particolare riguardo ai profili inerenti la redazione del progetto di servizio ai sensi dell'art. 23, delle motivazioni della determina a contrarre, della definizione del corrispettivo identificato nel prezzo congruo e corrente di mercato come se l'acquisto avvenisse da parte di operatori economici privati, nella promozione di procedure ad evidenza pubblica e aperte a tutti gli operatori presenti sul mercato di riferimento che siano in grado di offrire i servizi oggetto del fabbisogno progettuale, adottando requisiti di ammissione e specifiche tecniche che non limitino la concorrenza e la partecipazione del mercato, prevedendo ogni opportuna e legittima modalità di verifica dell'esatta esecuzione ed alla prestazione da parte dei fornitori nei tempi definiti nel progetto di servizio”;*

PRESO ATTO inoltre che relativamente ai possibili rilievi sulla “selettività regionale dell'intervento” il parere si riporta alla previsione della Comunicazione 2016/ C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato concludendo che *“l'autorità in questione – la Regione Siciliana – è sufficientemente autonoma dal governo centrale dello Stato membro e presenta la soddisfazione dei tre criteri cumulativi di autonomia: autonomia istituzionale, procedurale, economica e finanziaria” e che “non sussiste alcun vantaggio quando la differenza di trattamento sia giustificata da ragioni inerenti la logica del sistema, del contesto di riferimento e dalla valutazione dell'obiettivo perseguito”, potendosi affermare al riguardo che in virtù degli atti approvativi già susseguitisi la finalità istituzionalmente perseguita è obiettivamente riconosciuta;*

PRESO ATTO infine che il Dipartimento della Programmazione nel Riscontro alle osservazioni n. 7 della Commissione Europea ha specificato che *“Le procedure, distinte per tipologie di operatori, da attivare nell'ambito dell'intervento per il soddisfacimento dei fabbisogni espressi dal Dip.to Turismo, prevederanno l'acquisto dei servizi a prezzi di mercato, compatibili con la bassa stagione, nel rispetto del codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016) e di ogni altra normativa applicabile, dandone evidenza sulla GUCE nella prospettiva della massima apertura agli operatori della filiera turistica”;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 3 settembre 2020: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9”;

VISTA la nota prot. n. 29851 del 29 settembre 2020 e gli atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo in ordine all'intervento di promozione turistica 'See Sicily', di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 325/2020, rappresenta che: il citato art. 10 della legge regionale n. 9/2020 autorizza l'Assessorato in argomento, per l'esercizio finanziario 2020, alla spesa di 75.000.000,00 di euro, dei quali 74.900.000,00 euro per l'acquisto di servizi turistici da operatori e professionisti del settore, strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, agenzie di viaggio e tour operator, compagnie aeree, da veicolare a fini promozionali tramite card e voucher nei mesi successivi alla cessazione dell'emergenza sanitaria e 100.000,00 euro per istituire il fondo di garanzia;

RILEVATO che la medesima nota prot. n. 29851 specifica che l'Assessorato *“ha avviato ogni necessario e*

correlato adempimento finalizzato a proseguire l'iter amministrativo formalizzando al riguardo, non soltanto specifica 'ricerca di mercato' per l'analisi dei prezzi che si attestano come prezzi di mercato, ma anche una 'revisione' e contestuale 'aggiornamento' dei dati concernenti i servizi oggetto dell'intervento stesso, specificando, altresì, i fabbisogni dell'Amministrazione in relazione agli obiettivi prefissati" e che perciò "tali procedure formalmente definite impongono oggi un aggiornamento del quadro generale finanziario in precedenza elaborato e, pertanto, sulla base delle indicazioni progettuali previste all'interno dell'intervento in questione, ivi compresa l'elaborata analisi di contesto, nonché gli aspetti connessi alla distribuzione e alla promozione dello stesso, si rende necessario, definiti tutti gli adempimenti preliminari avviati, dettagliare in modo più funzionale, adeguato e coerente il quadro finanziario già elaborato concernente le risorse individuate che fanno riferimento all'intera dotazione complessiva finanziaria dell'intervento medesimo";

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo, nella richiamata nota rappresenta, conclusivamente, che il suddetto aggiornamento formalizzato è stato, altresì, opportunamente integrato anche con riferimento alla procedura amministrativa individuata per la definizione degli adempimenti connessi e, ciò posto, ripropone l'intervento di cui trattasi, aggiornato, come sopra descritto, per l'apprezzamento della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 426 del 30 settembre 2020 "Intervento di promozione turistica 'See Sicily' – Aggiornamento." che apprezza l'intervento di promozione turistica "See Sicily", opportunamente aggiornato;

PRESO ATTO che il Progetto "Intervento di promozione turistica "See Sicily" contiene ogni elemento necessario alla attivazione complessiva dello stesso, che consta di quattro distinti step:

- 1) il Dipartimento Turismo procede a pubblicare, dandone opportuna pubblicità tramite la GUUE, a) un avviso per ricevere le manifestazioni di interesse da parte degli operatori dai quali acquistare un numero complessivo di posti letto, pari al totale di quelli disponibili ad un prezzo medio diverso per categorie di struttura ricettiva per un totale di tre notti, b) nonché un altro avviso per ricevere le manifestazioni d'interesse per acquistare i servizi professionali di guide turistiche, accompagnatori, guide alpine, subacquee e servizi di diving autorizzati, c) nonché un ulteriore avviso per ricevere le manifestazioni di interesse rivolto ad agenzie di viaggio e tour operator per l'organizzazione di escursioni;
- 2) il Dipartimento Turismo, dopo aver mappato le compagnie aeree che volano con destinazione Sicilia (aeroporti di Palermo, Catania, Trapani, Comiso, Lampedusa e Pantelleria) attiverà le procedure per offrire un certo numero di buoni sconto al turista che acquista i biglietti aerei con destinazione Sicilia;
- 3) il Dipartimento Turismo procede a pubblicare un Avviso rivolto alle agenzie di viaggio ed ai tour operator accreditati da inserire nel sistema in corso di definizione, ai fini dell'organizzazione dei pacchetti viaggio e della distribuzione dei *voucher* ai turisti. Il Dipartimento pubblicherà l'elenco delle agenzie aderenti all'iniziativa unitamente all'elenco delle strutture ricettive, degli operatori e dei "luoghi della cultura", oltre che il regolamento per il corretto utilizzo dei *voucher*. Sarà compito dell'agenzia di viaggio/tour operator, utilizzando la piattaforma gestionale realizzata nell'ambito del intervento, comporre il pacchetto richiesto dal turista: le altre due notti vincolate all'utilizzo del *voucher* (da associare alla prima notte in omaggio) potranno essere acquistate in qualsiasi struttura ricettiva, anche diversa da quella offerta dal *voucher* (ma al massimo di una sola categoria di differenza rispetto a quella fruita con il *voucher*), con l'obbligo che l'agenzia di viaggio non applichi la sua fee sui servizi acquistati dalla Regione Siciliana;
- 4) il Dipartimento Turismo supporterà la promozione dell'iniziativa attraverso una campagna mirata su mezzi tradizionali e su mezzi digitali, primo fra tutti il sito turistico della regione Siciliana www.visitsicily.info per tutta la durata dell'intervento;

PRESO ATTO quindi che per gli acquisti dei pernottamenti, per i servizi di guida accompagnamento ed

immersione, nonché per i servizi di escursione, la procedura più confacente agli obiettivi progettuali sia quella negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art. 32, comma 2, lett. b), ii) della Direttiva 24/2014 e di cui all'art. 63, comm2, lett. b), 2) del D.lgs. 50/2016 e che il "motivo tecnico", nel caso di specie, risieda nel fatto che il progetto approvato e voluto per incrementare la visibilità dell'offerta commerciale del turismo siciliano possiede per l'attuazione gli elementi dell'infungibilità connessa alla realizzabilità rispetto all'oggetto dei servizi richiesti, riferibili all'obiettivo strategico perseguibile – incontrovertibilmente - soltanto mediante il coinvolgimento di tutti gli operatori, ciascuno per la propria quota, necessaria ed insostituibile;

PRESO ATTO, pertanto che è demandato al Dipartimento di attivare ogni procedura idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici progettuali;

RITENUTO pertanto di dovere approvare l'intervento di promozione turistica denominato "See Sicily",

VISTO il D.D. n. 1218 del 16.09.2020 con i quale sono state iscritte sul capitolo 472535 le somme di € 58.418.190,00, per l'esercizio finanziario 2020, ed € 16.481.810,00 per l'esercizio finanziario 2021 per l'attuazione del presente intervento nell'ambito dell'azione 6.8.3 del P.O. FESR SICILIA 2014/2020;

RITENUTO quindi di dover avviare l'iter procedurale ai sensi del' art. 63, comma 2, lett. b), 2) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'intervento "SeeSicily", finalizzato alla promozione del "mercato Sicilia" volta a favorire l'incremento dei flussi turistici mediante l'acquisto da parte di questo Dipartimento di servizi *ad hoc* (pernottamenti, guide, escursioni,..) da rendere fruibili ai turisti;

RITENUTO altresì di nominare ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, RUP l'Arch. Ermanno Cacciatore Dirigente *pro tempore* del Servizio 2 - "Marketing e Accoglienza" del Dipartimento del Turismo, Sport e Spettacolo affinché ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolga tutti i compiti relativi a tutte le procedure previste dal D.lgs 50/2016, incluso l'acquisizione del CUP di Progetto e dei CIG, nonché di ogni altro atto o documento necessario all'attuazione dell'intervento "SeeSicily";

Tutto ciò premesso e considerato , ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50/2016 nonché degli artt. 7 ed 8 della legge 241/1990

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per le motivazioni in premessa citate, è approvato l'intervento di promozione turistica denominato "See Sicily", unitamente al quadro economico ivi contenuto e di seguito riportato:

Servizio	descrizione	Valore
Voucher - pernottamenti	acquisto pernottamenti	37.257.570,00
Voucher – escursioni e servizi	acquisto servizi di guida turistica ed escursioni	18.160.620,00
Voucher – sconto sui Voli	acquisto di uno sconto sui biglietti aerei coupon	13.000.000,00
Ticket ingresso musei	rimborso aggio biglietti al Dip BB.CC	1.593.000,00
Promozione intervento	attività promozione	4.888.810,00
TOTALE		74.900.000,00

ARTICOLO 2

Per le motivazioni in premessa citate, di dover procedere, ai sensi dell' art. 63, comm2, lett. b), 2) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'attivazione delle procedure per per la realizzazione dell'intervento di promozione turistica "SeeSicily", volta a favorire l'incremento dei flussi turistici mediante l'acquisto da parte di questo Dipartimento di servizi *ad hoc* (pernottamenti, guide, escursioni,..) da rendere fruibili al turista secondo modalità predefinite.

ARTICOLO 3

Per le motivazioni in premessa citate, di nominare ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, RUP l'Arch. Ermanno Cacciatore Dirigente *pro tempore* del Servizio 2 - "Marketing e Accoglienza" del Dipartimento del Turismo, Sport e Spettacolo, affinché ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolga tutti i compiti previsti dal D.lgs 50/2016, incluso l'acquisizione dei CUP di Progetto e dei CIG, nonché di ogni altro atto o documento necessario relativo alle procedure 1), 2), e 3) di cui in premessa, fino alla formazione degli elenchi dei soggetti nei confronti dei quali dare avvio, a seguito di approvazione degli stessi elenchi e con successivo provvedimento, alle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), 2, del D.lgs 50/2016.

ARTICOLO 4

Per le superiori premesse, la spesa necessaria per l'intervento "SeeSicily", a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, Azione 6.8.03, troverà copertura finanziaria nel capitolo 472535 del bilancio della Regione Siciliana per i seguenti importi: € 58.418.190,00, per l'esercizio finanziario 2020 ed € 16.481.810,00 per l'esercizio finanziario 2021, giusto D.D. 1218 del 16.09.2020 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro.

ARTICOLO 5

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art.68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana.

ARTICOLO 6

Il presente provvedimento inoltre, trasmesso al referente per la pubblicazione sul portale Euroinfoscilia.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, per la registrazione.

Il Dirigente Generale
Lucia Di Fatta



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



Intervento di promozione turistica “See Sicily” ex art. 10 comma 12 – Legge di stabilità regionale 2020-2022



1. Premessa

Con delibera di Giunta n. 325 del 6 agosto 2020 è stato approvato l'intervento di promozione “*See Sicily*”, così come previsto dall'art. 10 della Legge di stabilità regionale 2020 -2022.

In considerazione del lungo lasso di tempo intercorso dall'approvazione da parte dell'Organo politico nel corso del quale si è reso necessario avviare ogni preliminare adempimento utile all'acquisizione di elementi istruttori connessi all'intervento in parola, si rende oggi necessario definire un aggiornamento, sia con riferimento all'analisi del contesto all'interno del quale si inserisce l'iniziativa, sia in relazione all'analisi dei prezzi prevista, nonché una specificazione di dettaglio sulle modalità e procedure di attivazione dell'intervento.

Alla luce di tali considerazioni e, sotto l'aspetto più prettamente metodologico, riveste particolare importanza procedere contestualmente ad una attualizzazione del dato statistico da offrire a supporto del quadro generale dell'intervento promozionale stesso.

Quanto sopra, anche in relazione al recente parere reso dal Nucleo Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in relazione all'approfondimento resosi necessario nell'ambito delle attività nel frattempo definite e richiesto dalla scrivente circa l'eventuale configurabilità della disciplina degli aiuti di Stato con riguardo all'intervento in parola.

Il parere reso ha escluso la sussistenza di ipotesi normative di aiuti di stato e, pertanto, il Dipartimento ha adeguato allo stesso le modalità attuative dell'intervento. In ultimo, non è superfluo evidenziare che nel frattempo il Comitato di Sorveglianza con procedura scritta ha approvato la rimodulazione delle risorse finanziarie del PO FESR 2014-2020.

Per favorire la ripresa delle attività turistiche e dell'occupazione, in considerazione dell'attuale periodo di crisi derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19, l'Assessorato regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo – Dipartimento del Turismo dello Sport e dello Spettacolo con l'articolo 10 “Interventi a favore degli operatori economici” comma 12, inserito nella Legge 12 maggio 2020 n. 9 Legge di Stabilità Regionale 2020 - 2022 è stato autorizzato, per l'esercizio finanziario 2020, alla spesa di 75.000.000,00 di euro dei quali 74.900.000,00 euro sono stati destinati all'acquisto di servizi turistici presso operatori e professionisti del settore, strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, agenzie di viaggio e tour operator, compagnie aeree, da veicolare a fini promozionali tramite voucher, e 100.000,00 euro per istituire un fondo di garanzia.

Lo stanziamento di 74.900.000,00 consentirà all'Assessorato del Turismo di realizzare un intervento di promozione turistica a supporto dell'intero territorio regionale, la cui finalità è anche quella di fornire alle aziende liquidità finanziaria con la creazione di *voucher*; attraverso i quali saranno

messi a disposizione del potenziale turista una serie di servizi, utili a incentivare la domanda e conseguentemente l'offerta.

Si tratta di un'azione pubblica di promozione del “mercato” Sicilia attraverso l'acquisto dei servizi turistici dell'intero comparto con l'obiettivo di rafforzare l'immagine e il brand della destinazione Sicilia e fornire alle aziende immediata liquidità finanziaria attraverso la creazione di voucher mediante i quali mettere gratuitamente a disposizione del potenziale turista servizi utili ad incentivare la domanda nel periodo successivo al contesto emergenziale sanitario COVID-19.

L'intervento di promozione turistica “See Sicily” rientra nelle attività istituzionali di promozione del dipartimento Turismo e si inserisce correttamente nel profilo procedurale dell'azione 6.8.3 a titolarità regionale, in quanto è preventivamente individuato in atti di programmazione regionale e specificatamente è incardinato nel Piano Operativo Annuale 2020, approvato con DA n.1579 del 21 luglio 2020, che declina gli interventi che il Dipartimento Turismo intende attuare per il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti nel più ampio documento inerente il Programma Triennale di Sviluppo Turistico 2020 - 2022 ex art. 3 legge 10/2005 approvato con DGR 192 del 21 maggio 2020 e che costituisce il documento strategico del settore turistico in Sicilia.

L'intervento infatti intercetta, in forma integrata, le attività promozionali mirate al rafforzamento del *brand* Sicilia previste nell'ambito dell'azione 6.8.3. che, nel caso di specie, verranno rese ai destinatari finali (turisti) attraverso l'acquisto di servizi (pernottamenti, ingressi nei luoghi della cultura, visite guidate, etc.), di cui gli stessi destinatari potranno fruire gratuitamente, tramite voucher, trascorrendo almeno due notti nella destinazione Sicilia. Lo stesso intervento prevede, inoltre, specifiche attività di comunicazione, volte a potenziare la notorietà del *brand* Sicilia attraverso la promozione integrata di risorse ed il rafforzamento dell'offerta diversificata sui mercati nazionali e internazionali, allo scopo di convertire persone interessate in turisti e aumentare la possibilità che la Sicilia venga ricordata e scelta dal turista nel momento in cui pianifica il viaggio.

Si ritiene, inoltre, che “See Sicily” potrà contribuire al risultato atteso di incremento dei flussi turistici, di allungamento della stagione (contributo all'indicatore di risultato PO FESR: presenze turistiche nel complesso delle strutture ricettive nei mesi non estivi) e diversificazione dell'offerta turistica, previsti nell'ambito dell'azione 6.8.3 del PO FESR, ma anche all'obiettivo strategico del Programma Triennale di rafforzare l'attrattività della destinazione Sicilia attraverso la promozione e la fruizione del patrimonio nelle aree naturali e culturali – contemplando tra i servizi da poter offrire al turista anche la fruizione di aree naturalistiche e l'ingresso nei luoghi della cultura a seguito di apposito accordo interdipartimentale, già stipulato con il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana - in coerenza con quanto l'azione 6.8.3 auspica rispetto al raggiungimento della priorità d'investimento 6c nella parte dedicata alla promozione e sviluppo delle aree naturalistiche e culturali.

La promozione del mercato Sicilia si concretizza con l'acquisizione di servizi e/o forniture di diversa natura all'interno dei servizi turistici dietro pagamento del corrispettivo economico ai fornitori disponibili a vendere il servizio.

La realizzazione dell'iniziativa promozionale a favore del mercato turistico avviene mediante la promozione e sottoscrizione di contratti pubblici in coerenza con le disposizioni normative della Direttiva 2014/24/UE e del d.lgs. n. 50/2016 e nel rispetto dei generali principi di di matrice comunitaria trasparenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficacia energetica.

Si evidenzia altresì che con procedura scritta 5/2020, chiusa in data 27 agosto 2020 con nota prot. n. 10016, il Comitato di Sorveglianza, ha approvato la riprogrammazione del PO FESR 2014-2020 per effetto della pandemia di Covid-19.

2. Analisi di contesto

Secondo uno studio di Federterziario condotto in collaborazione con Federturismo, il protrarsi dell'emergenza sanitaria sta generando un blocco dell'economia che porterà ad un forte ridimensionamento delle attività produttive in tutti i settori. Stiamo assistendo al calo delle vendite, all'annullamento di contratti commerciali e incarichi professionali, alla cancellazione diffusa di eventi, manifestazioni, ordini e prenotazioni sia in ambito turistico che business nonché alla mancata o ritardata consegna di merce al cliente.

E' fuor di dubbio che una minore propensione a viaggiare sia intrinsecamente connessa alla paura ed è da non trascurare il fatto che, secondo quanto riportato da The Data Appeal Company, le conversazioni online a livello mondiale dimostrano un *sentiment* per il nostro Paese piuttosto negativo, parliamo del 71%, dettato soprattutto da paura e preoccupazione.

Il brand Italia è in pericolo e quando la crisi sarà superata il comparto turistico dovrà più che "ricostruire", "costruire" un modello di business in grado di cogliere le nuove opportunità del mercato. La chiave, dopo il chiaro fallimento delle frettolose strategie di comunicazione seguite allo scoppio dell'epidemia in Italia, è guardare al medio – lungo periodo con un ripensamento della presenza del pianeta *hospitality* nel mondo digitale. Il momento pare essere propizio per affinare le proprie dotazioni digitali, la propria presenza online e le strategie di comunicazione e promozione.

Anche in Sicilia, il settore turistico e ricettivo è probabilmente uno tra i più colpiti dalla emergenza Covid-19: non solo agenzie viaggi e tour operator, ma anche strutture alberghiere e extra-alberghiere sono quasi al tracollo, come emerge dall'analisi dei dati provvisori disponibili presso l'Osservatorio Turistico regionale. Questi ultimi, nei primi mesi del 2020 hanno rilevato, per il mese di marzo una contrazione del 79,4% nelle presenze complessive rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, che, in rapida progressione, giunge nel mese di aprile a quota 97%, con perdite prossime al 100% se si guarda alla sola componente straniera (sia in termini di arrivi che di presenze) che storicamente traina il comparto turistico regionale. Nonostante l'alleggerimento delle misure di contenimento del contagio poste in essere nei mesi immediatamente precedenti la stagione estiva abbiano in qualche misura contribuito a rallentare il trend appena descritto, va tuttavia rilevato che ad agosto 2020 le presenze registrate in Sicilia hanno fatto rilevare una perdita 37,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Sebbene per il mercato siciliano il trend degli ultimi anni conferma che i turisti stranieri sono la fetta di mercato più redditizia (tra il 2017 e il 2019 almeno la metà delle presenze complessive in Sicilia sono provenienti dal mercato straniero), nell'ipotesi che l'emergenza coronavirus possa rallentare la libera circolazione dei turisti per un tempo ancora abbastanza lungo, e partendo dalla necessità di garantire un'offerta in sicurezza per fronteggiare il *lockdown* psicologico, in una prima fase si potrebbe puntare maggiormente sul turismo italiano ovvero potrebbero essere i turisti "autoctoni" (flussi di viaggiatori italiani che hanno trascorso una vacanza in Italia o all'estero) quelli sui quali, in base ai dati raccolti e analizzati dall'Istituto Demoskopika, potrebbe partire la ripresa: 84,9 milioni di arrivi e ben 275 milioni di presenze che potrebbero dare una "boccata d'ossigeno" all'intero comparto. Ogni anno infatti sono circa 85 milioni i flussi degli arrivi turistici movimentati dagli italiani: 21,1 milioni sono gli "esterofili" ovvero i turisti italiani che ogni anno in media scelgono l'estero per le vacanze, 49,2 milioni rappresentano il gruppo dei "nazionalisti" ovvero di coloro che ogni anno in media scelgono di trascorrere le vacanze in Italia ma non nella loro regione di residenza e, infine, 14,6 milioni il cluster degli "identitari" ovvero i turisti italiani che scelgono di trascorrere le vacanze nella propria regione di residenza. Movimenti rilevanti su cui puntare per la stagione in corso, resi ancora più evidenti dalle presenze turistiche che potrebbero generare: quasi 275 milioni di cui 66,5 milioni dai turisti estero-fili, 161,4 milioni dal gruppo dei nazionalisti e, infine, 46,9 milioni dagli identitari. I vantaggi – si legge ancora dallo studio – non sarebbero di poco conto. Se gli italiani che hanno trascorso le vacanze all'estero optassero

quest'anno per l'Italia, così come l'emergenza da coronavirus fa al momento presumere, le presenze potrebbero compensare la perdita dei turisti stranieri almeno del 30%, valore che per la Sicilia si attesterebbe al 15% nell'ipotesi che per la Sicilia oltre 1 milione di presenze di turisti italiani "esterofili" (che equivale al 15% delle presenze straniere in Sicilia) opti per restare in Sicilia.

Per quanto riguarda il cosiddetto turismo "identitario" - costituito da coloro che amano trascorrere le vacanze nel territorio dove risiedono - sembrano invece incoraggianti i dati di Sicilia e Sardegna. In base al T.A.TU.R ovvero il tasso di appartenenza turistica regionale proposto dall'indagine di Demoskopika quale rapporto dei turisti che trascorrono la vacanza nella regione di residenza sul totale dei vacanzieri residenti di quella regione, a conquistare la vetta, infatti, sono le due isole maggiori. In particolare, la Sardegna che, con il 39,54%, presenta il più elevato livello di appartenenza turistica: su un totale di 1,3 milioni di arrivi generati dai turisti autoctoni mediamente in un anno, ben 534 mila (identitari) si sono "consumati" in territorio sardo, e la Sicilia che, con il 35,66%, presenta il più elevato livello di appartenenza turistica: su un totale di 3,6 milioni di arrivi generati dai turisti autoctoni mediamente in un anno, ben 1,3 milioni (identitari) si sono "consumati" in territorio siciliano.

Considerando inoltre l'analisi della fase di ripresa dal contesto emergenziale e delle informazioni raccolte durante la stagione estiva 2020 in fase di conclusione è stato effettuato un contestuale aggiornamento dei prezzi di acquisto dei servizi oggetto dell'intervento e una revisione complessiva dei numeri totali di servizi in questione.

3. L'intervento

Partendo dal presupposto che è alla base della conclusione dell'analisi di contesto sopra riportata, ovvero che saranno premiati i territori in grado di trattenere, attraverso un'adeguata offerta di mercato, il turista autoctono, l'Assessorato Turismo ha deciso di intraprendere un'imponente azione di promozione del "mercato" Sicilia attraverso un intervento, del valore oggi stimato di € 74.900.000 mettendo in campo un'azione che, attraverso l'utilizzo di *voucher* per offerta gratuita di posti letto, servizi aggiuntivi, e acquisto di biglietti aerei (condizionati comunque alla assenza delle restrizioni normative in tema di libera circolazione tra le regioni), stimoli la domanda incentivando la propensione a viaggiare del potenziale turista, e al contempo sia in grado di immettere liquidità al sistema dell'offerta, oggi particolarmente colpito dalle misure di *lockdown* messe in campo per contenere l'emergenza da Covid-19.

L'intervento prevede un'articolazione distinta nei seguenti step procedurali:

- Il Dipartimento Turismo procede a pubblicare – anche dandone opportuna pubblicità tramite la GUUE - un avviso per ricevere le manifestazioni di interesse da parte degli operatori dai quali acquistare un numero complessivo di posti letto, pari al totale di quelli disponibili ad un prezzo medio diverso per categorie di struttura ricettiva per un totale di tre notti, nonché un altro avviso per ricevere le manifestazioni d'interesse per acquistare i servizi professionali di guide turistiche e/o accompagnatori autorizzati, di escursioni organizzate dalle agenzie di viaggio/tour operator e servizi di *diving* da offrire sul mercato sotto forma di *voucher*.
- Il Dipartimento Turismo, dopo aver mappato le compagnie aeree che volano con destinazione Sicilia (aeroporti di Palermo, Catania, Trapani, Comiso, Lampedusa e Pantelleria) procede per il tramite di TO ovvero ADV ad acquistare un certo numero di buoni sconto da offrire come voucher al turista che acquista presso suddetti soggetti i biglietti aerei con destinazione Sicilia.

- Il Dipartimento Turismo procede a pubblicare – anche in questo caso dandone opportuna pubblicità tramite la GUUE - un avviso per ricevere le manifestazioni di interesse degli operatori agenzie di viaggio e/o tour operator accreditati che distribuiranno i *voucher* ai turisti. L'utilizzo dei *voucher* sarà condizionato da precise regole di ingaggio, di cui la più importante sarà quella che per poter usufruire di una notte gratuita il turista dovrà prenotare e pagare almeno altre due notti in strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere del territorio siciliano che abbiano la stessa categoria di appartenenza o al massimo una sola categoria di differenza rispetto a quella della struttura che verrà fruita nell'ambito del *voucher*.
- Il Dipartimento Turismo supporterà la promozione dell'iniziativa attraverso una campagna mirata su mezzi tradizionali e su mezzi digitali, primo fra tutti il sito turistico della regione Siciliana www.visitsicily.info per tutta la durata dell'intervento. In apposita sezione del sito web infatti, saranno specificate le modalità di funzionamento dell'iniziativa "See Sicily", il regolamento e le modalità di acquisizione dei *voucher*, l'elenco completo di tutte le agenzie/tour operator a cui il turista potrà rivolgersi e saranno attivati tutti gli strumenti social già in uso al Dipartimento del Turismo. In particolare, il Dipartimento ha già avviato una specifica campagna di comunicazione per promuovere il brand Sicilia fidelizzando i turisti, anche attraverso la creazione del claim "Sicilia your happy island" e del relativo logo.

Il Dipartimento si è dotato, con il supporto dell'ARIT, di una piattaforma gestionale collegata anche al sito web www.visitsicily.info, attraverso la quale potrà monitorare tutto il processo di creazione, gestione ed erogazione dei *voucher*: dall'acquisizione delle istanze da parte dei fornitori dei servizi, alla gestione ed erogazione del voucher da parte delle agenzie di viaggio/tour operator che avranno manifestato interesse a partecipare all'intervento e che saranno abilitati all'utilizzo dell'interfaccia di prenotazione e acquisto *voucher* della piattaforma. La piattaforma consentirà all'Amministrazione il monitoraggio fisico e procedurale dell'intervento: Inoltre sarà previsto un invio massivo al sistema Caronte di tutti i dati utili a garantire anche le procedure di rendicontazione delle somme erogate. Infine, grazie ai dati raccolti dalla piattaforma, l'Amministrazione si doterà di un importante set di informazioni strategico al fine di intraprendere nuove campagne di promozione del sistema turistico siciliano.

Il costo complessivo dell'intervento è pari ad € 74.900.000,00 suddivisi nelle seguenti macro voci di spesa:

Servizio	descrizione	Valore
Voucher - pernottamenti	acquisto pernottamenti	37.257.570,00
Voucher – escursioni e servizi	acquisto servizi di guida turistica ed escursioni	18.160.620,00
Voucher – sconto sui Voli	acquisto di uno sconto sui biglietti aerei coupon	13.000.000,00
Ticket ingresso musei	rimborso aggio biglietti al Dip BB.CC	1.593.000,00
Promozione intervento	attività promozione	4.888.810,00
		74.900.000,00

4. I risultati attesi

Con questo intervento l'Assessorato del Turismo auspica di raggiungere i seguenti risultati attesi:

- Con la campagna promozionale "See Sicily" il risultato atteso sarà quello di rafforzare la conoscenza del brand Sicilia, integrando ai concetti di solito collegati alla destinazione Sicilia anche quello di **meta sicura**, molto importante in questo momento di crisi. La

campagna servirà infatti a far percepire al turista la Sicilia come meta sicura, perché, a differenza delle regioni del Nord Italia, ha mantenuto e continua a mantenere numeri rassicuranti rispetto agli effetti determinati dal Covid-19. Inoltre sarà cura del Dipartimento Turismo evidenziare che l'accoglienza in Sicilia segue scrupolosamente tutte le indicazioni sulla regolamentazione prescritta dall'OMS. Ci si aspetta che la percezione di sicurezza abbia come effetto diretto l'aumento della propensione a viaggiare.

- Alla campagna promozionale imperniata sul tema “Sicilia Sicura” farà subito seguito quella legata alla promozione dei *voucher* attraverso una campagna di accoglienza e opportunità di viaggio in Sicilia, in quanto terra da vedere, visitare, scoprire. A riprova dell'efficacia di questa campagna *voucher*, il riscontro mediatico internazionale della semplice volontà della Regione di mettere in piedi questo intervento che ha portato alla pubblicazione dell'iniziativa su diverse testate nazionali ed estere che dimostrano l'interesse “spontaneo” dei mass media, in grado di fare da volano per incrementare la notorietà del brand Sicilia.
- Il più importante risultato atteso da questa iniziativa sarà quello di incrementare il numero di turisti italiani che scelgono la Sicilia (aggregando ad es. la quota di mercato di quelli che usualmente viaggiano all'estero) con il diretto effetto di poter sopperire nel medio termine e in attesa che si possa aprire la Sicilia anche al turista straniero, almeno in parte, alla perdita della quota di presenze di turisti stranieri, che nel periodo di emergenza e post emergenza si prevede non possano arrivare in Sicilia per la chiusura dei confini, ma anche in un secondo momento per la inevitabile riduzione delle tratte aeree e per la paura di intraprendere un viaggio “internazionale”.
- L'iniziativa dei voucher permetterà, infine, di iniettare nuova liquidità nel sistema dell'offerta turistica siciliana e consentire un traghettamento delle strutture e dell'indotto turistico verso la riapertura di tutti i mercati che verosimilmente non avverrà prima del prossimo anno.

5. I voucher

I voucher previsti dal presente intervento includeranno i seguenti servizi:

1. pernottamenti presso una struttura ricettiva alberghiera o extra-alberghiera registrata in Turist@t;
2. visite guidate (rese da guide turistiche, guide alpine e guide subacquee e operatori turistici iscritti nei rispettivi Albi professionali);
3. escursioni e servizi accessori connessi organizzati dalle agenzie di viaggio/tour operator iscritti negli Albi regionali;
4. sconti sul prezzo dei biglietti aerei.

Il numero totale previsto dei pernottamenti che saranno acquistati da parte della Regione è di circa 635.000. Considerando il report Istat “Viaggi e Vacanza in Italia e all'estero | Anno 2019” del 10/2/2020 la percentuale di escursioni effettuate dai turisti in Italia è di circa il 26%. Si è quindi scelto di procedere all'acquisto di circa 157.000 escursioni.

Sempre per la stessa ricerca si ha evidenza che la divisione tra i viaggi FIT (49%) e quelli di GRUPPO (51%) è praticamente equi distribuita. Considerando le disposizioni per i viaggi di gruppo attualmente in corso i “gruppi” sono limitati ad un massimo di 10 partecipanti. Considerando quindi un bacino di 320.000 “turisti di gruppo” si procederà all'acquisto di circa 33.000 servizi guida (turistica, vulcanologica, subacquea e accompagnatori).

Inoltre, il turista in possesso di un *voucher*, ha diritto ad usufruire di un ingresso gratuito a poli museali e monumentali, cosiddetti “luoghi della cultura” della Regione Siciliana, grazie ad un accordo interdipartimentale stipulato tra il Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali e dell'Identità Siciliana e il Dipartimento Turismo, con cui quest'ultimo si impegna a corrispondere al Dipartimento Beni Culturali l'aggio su 600.000 biglietti di ingresso ai “luoghi della cultura”.

Il turista che vorrà venire in Sicilia per le sue vacanze avrà la possibilità, acquistando due notti in Sicilia, oltre alla terza che è gratuita e compresa nel *voucher*, di poter abbinare un servizio di guida turistica o subacquea e un servizio di escursione o diving, usufruendo anche dello sconto sull'acquisto del biglietto aereo per la tratta che ha come destinazione finale la Sicilia e di un ingresso gratuito ai "luoghi della cultura". Il turista può quindi, comporre il voucher a suo piacimento, partendo dall'acquisto dei tre giorni di pernottamento e decidendo di aggiungere, uno per tipologia, anche i servizi che lo interessano e che sono disponibili in piattaforma.

Il turista acquista il *voucher* dalle agenzie/tour operator che avranno aderito all'iniziativa il cui elenco sarà reso pubblico dal Dipartimento Turismo nel portale dedicato.

Le agenzie di viaggio/tour operator, registrandosi alla piattaforma gestionale di cui si è dotata l'Amministrazione regionale, potranno comporre il miglior pacchetto turistico richiesto dal turista utilizzando i servizi acquistati dalla Regione, che verranno preventivamente mappati e caricati dentro il gestionale.

L'intervento avrà inizio nel momento in cui l'Amministrazione avvierà le procedure di acquisizione dei servizi ai sensi della Direttiva 24/2014 e del D. Lgs 50/2016 dalle strutture ricettive e dagli operatori di cui alla tabella sotto riportata e vedrà il momento principale della fase attuativa allorché i servizi saranno stati acquistati e resi fruibili sulla piattaforma dove potranno essere utilizzati dagli agenti di viaggio/tour operator attraverso lo strumento informatico/gestionale per la costruzione dei pacchetti singoli o di gruppo. L'utilizzo dei servizi sarà comunque subordinato all'acquisto da parte del turista di un pacchetto che sia comprensivo di almeno tre pernottamenti oltre che degli eventuali servizi. L'iniziativa promozionale dovrà concludersi entro il 30 settembre 2022.

L'Assessorato svolgerà anche dopo la chiusura dell'intervento un'azione di monitoraggio sugli effetti della campagna e vigilerà, come organo tutorio sulle agenzie di viaggio/TO, adottando eventuali misure sanzionatorie ove dovessero rilevarsi inadempimenti o comportamenti difformi.

I servizi acquistati che dovessero risultare non fruiti nell'ambito della campagna promozionale saranno utilizzati dall'Assessorato per offrire servizi di ospitalità a giornalisti, blogger, etc. sempre ai fini del rafforzamento del *brand*. Indipendentemente dal suo avvio, l'intervento mantiene la sua valenza strategica in termini di destagionalizzazione dell'offerta turistica e di promozione della destinazione Sicilia per tutta la durata dell'intervento stesso. Il monitoraggio sistematico dei pernottamenti e dei servizi connessi, realizzato attraverso l'utilizzo della piattaforma, consente in ogni momento al Dipartimento di rimodulare le risorse così come previste nella tabella che segue al fine di utilizzare l'intera dotazione dell'intervento.

<i>CATEGORIA</i>	<i>CAMERE</i>	<i>SERVIZIO</i>	<i>TOTALE SERVIZIO</i>	<i>PREZZO ACQUISTO</i>	<i>TOTALE</i>
1 stella	839	Posto Letto	1516	25 €	37.900,00 €
2 stelle	2084	Posto Letto	3977	40 €	159.080,00 €
3 stelle	13832	Posto Letto	29653	60 €	1.779.180,00 €
4 stelle	23767	Posto Letto	55400	85 €	4.709.000,00 €
5 stelle	3483	Posto Letto	8134	100 €	813.400,00 €
TOTALE RTA	3676	Posto Letto	11699	60 €	701.940,00 €
TOTALE ALB. DIFF.	146	Posto Letto	312	27 €	8.424,00 €
TOTALE MOTEL	48	Posto Letto	102	40 €	4.080,00 €
VILLAGGI TURISTICI E VILLAGGI ALBERGO	7130	Posto Letto	21033	60 €	1.261.980,00 €
AFFITTACAMERE	4126	Posto Letto	9638	60 €	578.280,00 €
CAMPEGGI	7099	Posto Letto	22348	15 €	335.220,00 €
CASAVACANZA	4841	Posto Letto	14090	50 €	704.500,00 €
CASA PER FERIE	896	Posto Letto	1761	40 €	70.440,00 €
TURISMO RURALE	1633	Posto Letto	3878	25 €	96.950,00 €
AGRITURISMO	2524	Posto Letto	6534	25 €	163.350,00 €
OSTELLI	183	Posto Letto	622	15 €	9.330,00 €
RIFUGI	62	Posto Letto	186	40 €	7.440,00 €
B&B	9773	Posto Letto	21276	46 €	978.696,00 €
TOTALE	86142		212159		12.419.190,00
TOTALE * 3	258426		636477		37.257.570,00
<i>CATEGORIA</i>	<i>NUMERO ADDETTI</i>	<i>SERVIZIO</i>	<i>TOTALE SERVIZIO</i>	<i>PREZZO ACQUISTO</i>	<i>TOTALE</i>
Guide Turistiche	1159	Tour HD	13908	150 €	2.086.200,00 €
Accompagnatori	670	Tour HD	8040	143 €	1.149.720,00 €
Guide Subacquee	261	Immersione	7830	60 €	469.800,00 €
Guide Alpine	60	Tour FD	480	240 €	115.200,00 €
Diving	81	Immersioni/battesimo del mare	3645	60 €	218.700,00 €
Agenzie di Viaggio	1046	Escursione HD	156900	90 €	14.121.000,00 €
TOTALE					18.160.620,00 €
Biglietti "luoghi della cultura"		aggio (29,5%)	600000	2,655 €	1.593.000,00 €
Promozione					4.888.810,00 €
Sconto su acquisto biglietti aerei					13.000.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO					74.900.000,00

5. La distribuzione

Alle agenzie di viaggio/tour operator verrà dato il compito di distribuire i voucher ai turisti finali. Nel portale web www.visitsicily.info il Dipartimento Turismo pubblicherà l'elenco delle agenzie aderenti all'iniziativa unitamente all'elenco delle strutture ricettive, degli operatori e dei "luoghi della cultura", oltre che il regolamento per il corretto utilizzo dei voucher.

Sarà compito dell'agenzia di viaggio/tour operator, utilizzando la piattaforma gestionale realizzata nell'ambito del intervento, comporre il pacchetto richiesto dal turista: le altre due notti vincolate all'utilizzo del voucher (da associare alla prima notte in omaggio) potranno essere acquistate in qualsiasi struttura ricettiva, anche diversa da quella offerta dal voucher (ma al massimo di una sola categoria di differenza rispetto a quella fruita con il voucher), con l'obbligo che l'agenzia di viaggio non applichi la sua *fee* sui servizi acquistati dalla Regione Siciliana.

6. La promozione

Il Dipartimento Turismo metterà in campo la campagna promozionale "See Sicily" ed i relativi voucher attraverso il portale web www.visitsicily.info, i canali social già attivi e in uso al Dipartimento, e attraverso ogni utile iniziativa compresa la stampa di materiale editoriale.

L'intervento, oltre che la realizzazione attraverso l'affidamento di servizi di sviluppo *software* della piattaforma regionale collegata al portale web www.visitsicily.info, potrà prevedere anche la realizzazione di un'*app*.

7. Le procedure amministrative da mettere in campo

La promozione del "mercato" Sicilia, perseguita con l'intervento "See Sicily", viene realizzata attraverso l'acquisto di servizi turistici di varia natura, dietro pagamento di un corrispettivo predeterminato in base ai parametri sopra specificati agli operatori economici disponibili a rendere il servizio.

In via preliminare va quindi evidenziato che proprio la previsione di attivare l'intervento al fine di raggiungere un interesse dell'Amministrazione e di applicare un corrispettivo di acquisto al valore di mercato, a fronte dell'esecuzione di una prestazione, consacra la natura contrattuale sinallagmatica delle acquisizioni e garantisce la non assoggettabilità delle azioni esaminate alla disciplina dell'art. 107, par. 1 TFUE.

Trova applicazione, quindi, al caso di specie, la disciplina di cui alla Direttiva 2014/24/UE e di cui al D.Lgs 50/2016, in materia di acquisizione di servizi.

In linea generale, fermi gli adattamenti delle procedure alle esigenze specifiche che possono emergere nel corso dell'attuazione dell'intervento, verranno attuate le seguenti procedure:

- procedura volta all'individuazione degli operatori economici (strutture ricettive) dai quali acquisire servizi turistici di pernottamento;
- procedura volta all'individuazione degli operatori economici (guide turistiche, accompagnatori turistici, guide alpine e vulcanologiche, diving e guide subacquee) dai quali acquisire servizi turistici di guida, accompagnamento ed immersione;
- procedura volta all'individuazione degli operatori economici (agenzie di viaggio e tour operator) dai quali acquisire servizi turistici di escursione;
- procedura volta all'individuazione degli operatori economici (agenzie di viaggio e tour operator) disponibili ad effettuare tutte le operazioni necessarie all'erogazione dei voucher ai turisti attraverso la creazione di "pacchetti turistici";

- procedura volta all'individuazione delle compagnie aeree che gestiscono tratte con destinazione Sicilia finalizzata all'acquisto di uno sconto che il turista finale potrà sfruttare nell'ambito dei voucher.

Trattasi, in particolare per ciascuna tipologia di servizio e di procedura, di appalti discendenti da un progetto unitario, da realizzarsi esclusivamente – non essendo stata prevista né apparendo prevedibile altra modalità di attuazione - mediante plurimi affidamenti in favore di altrettanti operatori economici che non configurano frazionamento artificioso ai sensi dell'art. 51 comma 1 D.Lgs 50/2016, atteso che la peculiarità delle disposizioni e degli atti a monte ad oggi adottati, nonché dei servizi oggetto delle procedure attivate per le finalità predeterminate, di per sé esclude la possibilità che gli stessi possano essere resi da un unico operatore economico.

Ed infatti, in tal senso i servizi erogati da ciascun operatore economico, stante la strategia ed obiettivi dell'intero progetto, presentano – ciascuno pro quota rispetto all'unitarietà dell'intervento - il carattere dell'infungibilità, configurandosi rispetto all'intero intervento l'assenza della concorrenza per motivi tecnici dati proprio dalla modalità con la quale è stato pensato il progetto. Infungibilità riconoscibile nella quota di servizio reso e nel ruolo di ciascun operatore cui l'Amministrazione richiederà la erogazione della prestazione ai fini del, soddisfacimento del bisogno espresso.

Al riguardo, la procedura più confacente agli obiettivi progettuali è quella negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art. 32, comma 2, lett. b), ii) della Direttiva 24/2014 e di cui all'art. 63, comma 2, lett. b), 2) del D.lgs. 50/2016.

L'articolo 32 della Direttiva 24/2014 “Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione”, dispone che *“Nel caso degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata nei casi seguenti: [...] b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: [...] ii) la concorrenza è assente per motivi tecnici; [...] Le eccezioni di cui ai punti ii) e iii) si applicano solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto”*.

Di medesimo tenore è il disposto dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016.

Il “motivo tecnico”, nel caso di specie, risiede nel fatto che così come impostato ed apprezzato dalla Giunta Regionale l'intervento di promozione turistica “See Sicily”, che è coerente con l'Azione 6.8.3 del PO FESR 2014-2020 ed incardinato nel Piano Operativo Annuale 2020, approvato con DA n.1579 del 21 luglio 2020, possiede per l'attuazione gli elementi dell'infungibilità connessa alla realizzabilità rispetto all'oggetto dei servizi richiesti. L'elemento dirimente non è pertanto soggettivo cioè riferito all'operatore economico ma oggettivo ovvero relativo al servizio oggetto di affidamento che può essere perseguito esclusivamente mediante il coinvolgimento di tutti gli operatori, ciascuno per la propria quota, necessario ed insostituibile al fine del raggiungimento dell'interesse pubblico e del soddisfacimento del fabbisogno a monte dell'intervento.

Pertanto, l'intervento See Sicily può trovare piena attuazione soltanto attraverso il ricorso a plurimi affidamenti nei sensi sopra rappresentati.

Al fine di garantire adeguati standard di pubblicità verranno pubblicati in GUUE, per ciascuna procedura, gli avvisi volontari per la trasparenza ex ante volti a dare notizia della successiva

modalità di affidamento ai sensi dell'art. 32 della Direttiva citata e dell'art. 63 del D.lgs 50/2016, senza previa pubblicazione del bando di gara poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici nonché, soprattutto, per la previa individuazione, a livello comunitario, dei soggetti che aderendo all'Avviso per manifestazione di interesse ed avendone i requisiti potranno erogare i servizi in favore dell'Amministrazione.